



DUOMO

in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

IV DOMENICA DEL T.O. - 2 FEBBRAIO 2025 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

(Lecture: Malachia 3,1-4; Salmo 23; Ebrei 2,14-18; Luca 2,22-40)



*I miei occhi hanno visto
la tua salvezza*



Dal Vangelo secondo Luca

[Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.»]

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore

www.duomorovigo.it

SIMEONE L'ANZIANO CHE VIDE IN GESÙ IL MESSIA

Presentazione del Signore al tempio Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». A furia di tenere gli occhi bene aperti non si riesce a star fermi, si viene "mossi", spinti, urtati verso quel che si aspetta e appena si intravede. Occhi spalancati di giorno e di notte, perché le promesse sono promesse e quel Dio non può deludere: Dio è fedele, molto più di noi e Simeone lo sa, per questo è detto «uomo giusto e pio». Forse lo ha cercato dappertutto, senza mai smettere di aspettarlo quel Messia che gli era stato promesso; forse non vedeva l'ora di trovarlo perché ormai era "sazioso di giorni", stanco di quella stanchezza piena, compiuta, di una vita spesa bene, una vita intera a desiderare Dio. Aspettava il compimento, il vecchio Simeone, aspettava di riconoscere il Messia. E chissà se se l'era immaginato così quel Messia, un Bambi-

no da stringere tra le braccia, un Bambino che per tutti gli altri non era altro che un bambino, ma che per occhi che desiderano vedere diventa il volto di Dio. Occhi che hanno saputo aspettare. Come l'avrà tenuto tra le braccia il vecchio Simeone quel Bambino? Lo avrà stretto sul cuore, guardandolo stupito? Avrà avuto paura di fargli male? «I vecchi quando accarezzano hanno il timore di far troppo forte», canta Fabrizio de Andrè e allora le sue mani rugose lo avranno appena sfiorato, piano, per non sciupare Dio. Oggi due vecchi, Anna e Simeone, sono i portatori del Nuovo che fa irruzione nella storia, capaci di scorgere la luce e la gloria, che altro non è che bellezza pura, intatta. Diventano, questi due vecchi dagli occhi penetranti, i funamboli di un Dio che è finalmente arrivato, mescolato alla terra, ma con cellule di cielo; passato e futuro nelle loro braccia, vecchiaia e infanzia, segno di contraddizione di un Dio che aspetti e che non ti aspetti mai così. Hanno visto, Simeone e Anna, la «salvezza preparata per tutti»: è là, pronta per ciascuno, apparecchiata per noi, basta vederla, basta avere occhi vigili. Aspetta noi con la nostra speranza, col nostro desiderio di Lui. «Ecco io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,18-19) È tutta una questione di Spirito, è tutta una questione di Dio. E di occhi che, anche se appannati dalla cataratta, sanno vedere oltre.

(L. Verdi)

Salmo responsoriale (sal. 23/24)

R. Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 2	Ore 8.30 : def. Vincenzina
	Ore 10.00 : def. Gianni, Tina, Giuseppino e Maria; def. Gina e Chiara; def. Matteo
	Ore 11.30 : def. Primo, Maria e Ersilia
	Ore 19.00 : def. Rosi
LUNEDÌ	Lectures: Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20
	Ore 10.00 : def. Giuseppe, Lavinia e Giovanni Ore 19.00 : def. Ettore e Flora
MARTEDÌ 4	Lectures : Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43.
	Ore 10.00 : def. Arturo e Maria Teresa Ore 19.00 : def. Pietro Parozzani
MERCOLEDÌ 5 S.AGATA	Lectures : Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6.
	Ore 10.00 : Pro popolo Ore 19.00 : def. Dino
GIOVEDÌ 6 SS.PAOLO MIKI E C.	Lectures : Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13.
	Ore 10.00 : def. Santa Ore 19.00 : Pro Animabus
VENERDÌ 7	Lectures : Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29.
	Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Luigia e Nella
SABATO 8	Lectures : Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34.
	Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Amleto, Alberto, Elena e Carlo

Domenica 2 febbraio - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

GIORNATA PER LA VITA - GIORNATA DELL' ANDOS

Ore 11.30 - Santa Messa animata dal Coro Gregoriano

Ore 17.00 - Pellegrinaggio Giubilare dalla Basilica della Tomba alla Cattedrale (Adria)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

Giovedì 6 febbraio -

dalle 9.30 alle 12.30 - presso la Casa della Diocesi

ritiro spirituale per sacerdoti, religiosi e laici

Chiesa di San Leopoldo (Via Montegrappa)

Ore 17.30 - Santa Messa

Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica

Sabato 8 febbraio

Ore 17.00 - Incontro Cresimandi

Domenica 9 febbraio - DOMENICA V DEL T.O.

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

**I
N
A
G
E
N
D
A**

Diocesi di Adria-Rovigo



INCONTRO FORMATIVO

Per i catechisti della diocesi e per i loro don ci sono **due proposte nuove**. Nascono dal **Cantiere Catechesi**: un gruppo di catechiste, catechisti e don provenienti da comunità diverse che, su iniziativa della diocesi, nel corso del 2024, accompagnati dal Centro Studi “Missione Emmaus”, hanno condiviso i loro tentativi di sperimentare nuove pratiche nella catechesi rivolta sia a junior (6-10) che a senior (11-14).

Delle proposte, la prima (“SU NUOVE ROTTE”) riguarda singoli **catechisti che si prendono cura degli junior e/o dei loro genitori**: un percorso a tappe (grosso modo mensili), condiviso in un gruppo di lavoro, per provare a misurarsi con una piccola ma concreta esperienza di sperimentazione. Per aprire nuove vie di condivisione del Vangelo con bambini e genitori insieme. Scadenza per aderire: 08 febbraio 2025.

La seconda proposta (“L’OLIO DELLA BUSSOLA”) riguarda **la cura dei catechisti stessi**, della qualità della loro testimonianza, a volte così provata dai cambiamenti: un percorso di spiritualità e condivisione rivolto a gruppi di catechisti con i loro don. Scadenza per aderire: 28 febbraio 2025. **Per migliori info e adesioni**: don Piero 3456981866 (SMS/Whatsapp/Telegram), piero.mandrizzato@diocesiadriarovigo.it